



CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO, PART-TIME VERTICALE (10 MESI ANNUI) DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA B CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI ESECUTORE TECNICO – AIUTO CUOCO

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI – SPORTELLO AL CITTADINO E SERVIZI DEMOGRAFICI

RICHIAMATA:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 25 Marzo 2021, esecutiva, inerente l'approvazione del Piano Triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 21 luglio 2021, esecutiva, avente ad oggetto la modifica del P.T.F.P. triennio 2021/2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 29 ottobre 2021, esecutiva, avente ad oggetto ulteriore modifica ed integrazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021/2023;

VISTA la normativa in vigore in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato ed i relativi vincoli;

ASSUNTO che le condizioni per le assunzioni devono essere rispettate all'atto della effettiva assunzione e che le stesse non impediscono né l'avvio né lo svolgimento né la conclusione delle procedure concorsuali;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi che disciplina anche le modalità dei concorsi e delle altre procedure di assunzione;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni - Autonomie locali ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale;

Vista la propria Determinazione n. 27 – Reg. Gen. N. 96 del 03/02/2022, avente per oggetto “Approvazione bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, part-time verticale a 10 mesi annui, di n. 1 unità di personale – Categoria B1 - Profilo professionale di Esecutore Tecnico – Aiuto Cuoco”;

VISTO il D.P.R. 9 Maggio 1994, n. 487

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D. Lgs. 31 Marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art.10 del Decreto Legge 1° aprile 2021, 44, convertito con modificazioni nella legge 28 maggio 2021, n. 76;

RENDE NOTO

1. che è indetta una procedura selettiva pubblica per esami, per la copertura a tempo indeterminato, part-time verticale 10 mesi annui, di n. 1 posto di categoria di accesso “B”, con profilo professionale “ ESECUTORE TECNICO – AIUTO CUOCO”.



2. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, si applica la riserva a favore dei volontari in ferma breve o ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.
3. In assenza di candidati idonei riservatari, il posto sarà coperto dal primo classificato in graduatoria.
4. È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi della specifica normativa.
5. Ai fini della pubblicazione del presente bando, è stata esperita, con esito negativo, la procedura di mobilità prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165;
6. Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione.

1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la categoria "B" - posizione economica di accesso "B1" dal vigente CCNL che, per rapporti di lavoro a tempo pieno, ammonta ad €. 18.034,07, oltre all'indennità di vacanza contrattuale prevista, alla tredicesima mensilità, all'indennità di comparto e ad altri compensi e/o indennità da corrispondere ai sensi del vigente CCNL. Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge.

2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. Per essere ammesso alla selezione il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'U.E. devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - età non inferiore ad anni 18;
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione. L'Amministrazione comunale ha facoltà di sottoporre a visita medica il personale da assumere;
 - non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti;
 - non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
 - non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, (ovvero) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego



statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

- per i soli concorrenti di sesso maschile, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare;
- titolo di studio:
 - Attestato di qualifica professionale di operatore della produzione/preparazione di pasti conseguito rilasciato dalle Regioni ai sensi dell'art. 14 della Legge 21 dicembre 1978, n. 875;
 - diploma di qualifica professionale di addetto ai servizi alberghieri di cucina o di operatore ai servizi di ristorazione – indirizzo preparazione pasti (3 anni) oppure Diploma nei servizi di enogastronomia (5 anni) o titoli di studio in analogo indirizzo.

In alternativa ad uno dei titoli sopra indicati:

- essere in possesso dell'attestato di frequenza del periodo scolastico obbligatorio unitamente all'attestazione del possesso della qualifica di cuoco/a o aiuto-cuoco/a con esperienza lavorativa almeno biennale nel settore della ristorazione collettiva presso Pubbliche Amministrazioni o Imprese Private (per ristorazione collettiva si intende l'attività prestata per Enti, Associazioni, strutture socio assistenziali, ospedaliere, scolastiche, aziende).

I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità.

- Patente di guida cat. "B" o superiore non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.
 3. Per i candidati che risulteranno utilmente classificati sarà accertato nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, il possesso dei suddetti requisiti ed in caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii.
 4. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina in ruolo comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la decadenza della nomina.



3 - DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva il candidato deve produrre la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami, esclusivamente in via telematica utilizzando la piattaforma on-line predisposta da Asmel, azienda pubblica convenzionata con il Comune di Pineto: **www.asmelab.it** .

Non sono ammesse altre forme di trasmissione delle domande di partecipazione al concorso. La presentazione di domande con altre modalità, tra cui a mano presso lo sportello Ufficio Protocollo dell'ente, con raccomandata AR, tramite PEC, determina l'automatica esclusione delle stesse.

Il candidato partecipante al concorso, deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e registrarsi nella piattaforma attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) che riconoscerà automaticamente i dati del candidato.

Per eventuale necessità di assistenza tecnica è disponibile il seguente riferimento telefonico 085/9497214, disponibile nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e/o la seguente mail: ced@comune.pineto.te.it .

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

La formale compilazione del modulo di domanda on-line costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del predetto D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il candidato, a pena di esclusione, è tenuto a dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) la residenza anagrafica, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata cui indirizzare ogni comunicazione, nell'intesa che, in difetto di diversa indicazione, varrà la residenza dichiarata;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini non italiani appartenenti all'U.E. devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di essere fisicamente idoneo all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti. In caso contrario, devono essere indicate le condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;



- f) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- g) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- h) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (soltanto per il candidato di sesso maschile);
- i) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando (*da specificare*), con indicazione dell'Istituto/Ente presso il quale è stato conseguito e della data di rilascio. Per il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato l'avvenuto riconoscimento di equipollenza/equivalenza, da parte dell'Autorità competente, del titolo di studio posseduto con quello italiano;
- j) eventuale attestazione del possesso della qualifica di cuoco o aiuto-cuoco con esperienza lavorativa almeno biennale indicando con precisione il datore di lavoro, il periodo lavorativo e la qualifica rivestita (l'amministrazione procederà all'accertamento della dichiarazione di possesso della qualifica e dell'esperienza biennale mediante richiesta al competente Centro per l'Impiego);
- k) di essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore in corso di validità;
- l) l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, tra quelli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i, da specificare espressamente. La mancata indicazione di tali titoli nella domanda di partecipazione comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici;
- m) per i soli candidati riservatari, il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 1014, comma 4, e dall'articolo 678, comma 9, del Decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66;
- n) il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario per sostenere le prove di esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al suo handicap;
- o) autorizzazione, a favore del Comune di Pineto, al trattamento dei dati personali e sensibili;
- p) la conformità all'originale di tutti i documenti allegati in fotocopia;
- q) la consapevolezza e conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- r) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione, dagli appositi regolamenti comunali per quanto non espressamente previsto dal bando e, in caso di assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti Locali.
- s) Ai fini dell'ammissione alla selezione, il candidato deve procedere al pagamento della tassa di ammissione al concorso, pari a 10,00 euro, mediante il sistema "pagoPA", da effettuarsi collegandosi al Portale Istituzionale del Comune di Pineto – sezione "Pagamenti online" (https://www.comune.pineto.te.it/pagina1963_pagopapagamentionline.html), indicando la causale: "Tassa concorso pubblico per assunzione di n. 1 unità di personale di categoria B".

Le modalità e la procedura di pagamento pagoPa sono descritte dettagliatamente nelle "ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA" pubblicate sul sito internet relativamente al presente concorso. È INDISPENSABILE PRENDERE VISIONE DELLE "ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA" PER ESEGUIRE CORRETTAMENTE IL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.



Inoltre, ai fini dell'ammissione, il candidato deve allegare alla domanda i seguenti documenti in carta semplice:

- a) copia fotostatica (fronte-retro) o copia scansionata della carta di identità in corso di validità o di altro documento in corso di validità, riconosciuto ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
- b) Ricevuta pagamento di €. 10,00 per tassa di partecipazione al concorso.
- c) Eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell' art. 20 L. 104/1999.
- d) Eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- e) Qualora il candidato intenda direttamente produrre copia di titoli, questi, per poter essere valutati, dovranno essere allegati alla domanda in fotocopia semplice corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.19 del D.P.R n. 445/2000 e da apporre in calce alla fotocopia stessa, nella quale il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità, che la copia del documento è conforme all'originale.

Ai sensi dell'art. 46 DPR. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione. L'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del citato DPR sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo posta elettronica certificata o tramite la specifica piattaforma telematica, le eventuali successive variazioni di residenza o domicilio.

Il Comune di Pineto non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità penale previste dalla vigente normativa, con specifico riferimento al D.P.R. n. 445/2000.

4 - APPLICAZIONE DELLA RISERVA E DELLE PREFERENZE

1. Per poter beneficiare dell'applicazione delle riserva i candidati in servizio presso l'ente devono dichiarare nella domanda il possesso di tale requisito.
2. Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito e del diritto di preferenza a parità di merito e di titoli, i candidati devono dichiarare nella domanda il possesso degli appositi titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. Le categorie di cittadini, alle quali nei pubblici



concorsi è riconosciuto il suddetto diritto di preferenza, sono di seguito riportate. Hanno preferenza a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
3. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.
4. I candidati che abbiano superato le prove di esame e che intendano far valere i titoli per l'applicazione della riserva e/o preferenza a parità di merito e di preferenza a parità di merito e di titoli, già dichiarati nella domanda di partecipazione ma non allegati alla stessa e posseduti alla data di scadenza del presente bando dovranno far pervenire al Settore Personale, entro il termine perentorio di giorni cinque, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, senza che sia inviata in tal senso alcuna specifica richiesta da parte del Comune di Pineto, i relativi documenti in



carta semplice dai quali risulti il possesso dei titoli in questione. In caso di mancata consegna della relativa documentazione non si terrà conto dei titoli per l'applicazione della riserva e/o dei titoli di preferenza, anche se dichiarati nella domanda. È inammissibile la documentazione prodotta riguardante i titoli sopraccitati che non siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione.

5 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. Tutti i candidati che hanno presentato domanda al concorso vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, in tal caso l'Ufficio personale verificherà, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, il possesso dei requisiti richiesti dei soli candidati risultati idonei nella fase di formulazione ed approvazione della graduatoria definitiva. Tuttavia, la Commissione ha la facoltà di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.
2. Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di cinque giorni, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte del Comune di Pineto.
3. Non è sanabile, e comporta pertanto l'esclusione dalla selezione, l'omissione:
 - 1) La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;
 - 2) La mancata osservanza delle modalità di presentazione della domanda e/o pervenuta oltre il termine indicato;
 - 3) La mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
 - 4) Assenza della certificazione verde Covid 19, in costanza dell'obbligo previsto dalla normativa vigente, al momento in cui il candidato si presenta alle prove di esame;

6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice della procedura selettiva sarà composta da tre componenti (Presidente ed altri due membri), dal Segretario della Commissione.

7 – PROVE DI ESAME

1. Il concorso sarà articolato nelle seguenti fasi:
 - Eventuale prova preselettiva;
 - Prova pratica;
 - Prova orale;
2. I candidati, per poter accedere all'area concorsuale per sostenere le prove, dovranno essere muniti della seguente documentazione salvo nuove diverse disposizioni riferite all'emergenza Covid-19:



- Documento di identità in corso di validità
- Autodichiarazione sostitutiva sulle condizioni di salute;
- Certificazione verde COVID-19 (Green Pass)

8 - EVENTUALE PRESELEZIONE.

1. E' previsto lo svolgimento di una prova preselettiva in presenza di un numero di domande di partecipazione alla procedura concorsuale superiore a n. 100 (con esclusione di quelle prodotte dai candidati di cui al successivo comma 2).
2. Ai sensi dell'art.20 comma 2/bis della legge 5.02.1992, n.104 e ss.mm.ii., i candidati disabili affetti da una invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva del concorso eventualmente prevista. La documentazione attestante tale condizione andrà allegata in formato digitale alla domanda di partecipazione.
3. Avuto riguardo al numero dei candidati, la preselezione può aver luogo, contestualmente in sedi diverse ovvero in giorni diversi. Qualora la preselezione abbia luogo in giorni diversi, la Commissione Giudicatrice predisporrà nuovi quesiti di pari difficoltà.
4. La preselezione ha luogo mediante questionario predisposto dalla Commissione Giudicatrice – con l'eventuale ausilio informatizzato della società a ciò incaricata – da completare nel termine stabilito dalla medesima Commissione, composto da numero 30 quiz scelti a risposta multipla afferenti le materie oggetto delle prove di esame.
5. A ciascuna risposta del candidato viene attribuito dalla commissione il seguente punteggio:
 - Risposta esatta: + 1 punto
 - Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni di cui una esatta: 0 punti ;
 - Risposta errata: - 0,20 punti.
6. A seguito della prova preselettiva, saranno ammessi alle ulteriori prove concorsuali i candidati fino al 20° posto in graduatoria in base al punteggio conseguito, che abbiano comunque raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (con esclusione, quindi, di tutti i candidati che non abbiano raggiunto detta soglia minima).
7. Saranno comunque ammessi alle ulteriori prove concorsuali i candidati classificatisi ex equo all'ultimo posto utile in base alle previsioni precedenti, oltre i candidati esonerati dalla prova preselettiva, ai sensi del comma 2 del presente articolo.
8. In ogni caso, il punteggio conseguito alla prova preselettiva non si somma a quelli delle altre prove concorsuali, essendo detta prova finalizzata esclusivamente alla riduzione dei concorrenti da ammettere alle ulteriori prove di concorso.

9 - SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE



1. Le procedure concorsuali si svolgeranno secondo le modalità stabilite dalle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio da SARS-CoV-2 vigenti all'epoca di effettuazione delle prove. Il Piano operativo specifico per ciascuna prova sarà reso disponibile, unitamente al protocollo ministeriale, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 15 giorni precedenti lo svolgimento delle prove stesse.
2. Ai sensi dell'art.10, comma 1, del D.L. n. 44/2021, la Commissione concorsuale può prevedere modalità semplificate di svolgimento delle prove, assicurandone comunque il profilo comparativo, l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili;
3. Inoltre, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.L. n. 44/2021, in ragione dell'elevato numero di partecipanti, la Commissione può prevedere l'utilizzo di sedi decentrate e, ove necessario, e in ogni caso, fino al permanere dello stato di emergenza Covid-19, la non contestualità delle prove, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti;
4. I candidati che alla data prevista per sostenere le prove non possono presentarsi alle stesse per impedimento oggettivo in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19 perché positivi o in isolamento da contatto, hanno diritto a sostenere una prova suppletiva, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa;
5. Le prove di esame consistono in una prova pratica ed in una prova orale;
6. Per la valutazione della prova pratica ogni componente della Commissione dispone di un massimo di dieci punti ed il punteggio attribuito ai concorrenti sarà espresso in trentesimi. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto una votazione di almeno 21/30°, derivante dalla somma dei punteggi conseguiti dai candidati nella prova pratica;
7. La prova orale consiste in un colloquio, valutabile con il punteggio massimo di punti 30 nelle materie indicate al successivo articolo 10 del presente bando. La prova orale potrà essere svolta sulla base di una decisione della Commissione anche a distanza, mediante procedure telematiche, nel rispetto dei vincoli dettati dalla normativa sullo svolgimento delle prove concorsuali.
8. Al termine della prova orale la Commissione Giudicatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito provvisoria dei concorrenti che avranno superato le prove. Tale graduatoria è unica ed è formata, secondo l'ordine decrescente, dal punteggio totale, espresso in sessantesimi, ottenuto da ciascun concorrente e determinato sommando i voti conseguiti nella prova pratica (max 30) e con il voto riportato nella prova orale (max 30);
9. La graduatoria di merito provvisoria è riportata nel verbale della seduta conclusiva dei lavori della Commissione e sarà pubblicata, a cura della stessa Commissione, all'Albo Pretorio del Comune.



10 - PROGRAMMA DELLE PROVE DI ESAME

1. La prova pratica consiste nell'accertamento delle capacità culinarie mediante preparazione di un pasto utilizzando gli alimenti e le grammature che verranno forniti dalla Commissione in sede d'esame e potrà essere eventualmente caratterizzata da domande necessarie per approfondire aspetti teorici e pratici in riferimento alla prova stessa.
2. Le materie oggetto delle prove di esame sono le seguenti:
 - Cenni sull' Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000) con particolare riferimento agli organi del comune;
 - Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;
 - Codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
 - Nozioni di dietologia con riferimento all'alimentazione per bambini;
 - Tecniche e modalità di preparazione, distribuzione e conservazione degli alimenti;
 - Legislazione in materia di sicurezza ed igiene degli alimenti (HACCP);
 - Norme sulla sicurezza degli ambienti di lavoro;
3. La Commissione stabilirà, prima dell'inizio delle prove, le modalità di espletamento, in modo che siano uguali per tutti i concorrenti. I tempi da assegnare per l'espletamento dell'eventuale preselezione e delle prove di esame saranno stabiliti dalla Commissione Giudicatrice. Tutti i concorrenti dovranno essere posti in grado di utilizzare materiali e attrezzature dello stesso tipo ed in pari condizioni operative.

11 - CALENDARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Fermi restando gli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale del comune www.comune.pineto.te.it , in Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso, ogni comunicazione riferita alla data, l'ora, il luogo e ogni altra notizia utile per l'effettuazione delle prove sarà comunicata ai candidati ammessi a partecipare al concorso , almeno 10 giorni prima sulla piattaforma telematica on line www.asmelab.it .
2. Con le stesse modalità del comma precedente, ai candidati saranno comunicate dalla Commissione gli esiti della prova preselettiva, gli ammessi alle prove pratiche, gli esiti delle prove pratiche, gli ammessi alla prova orale, gli esiti della prova orale e la graduatoria provvisoria ed ogni altra informazione relativa alla presente procedura concorsuale.
3. Le sopra descritte forme di informazione, comunicazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

12 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E SUO UTILIZZO

1. La graduatoria finale della selezione, che terrà conto dell'applicazione della riserva e delle citate preferenze, verrà approvata, unitamente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, con determinazione del Dirigente/Responsabile del Servizio del Personale e verrà pubblicata mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune, sulla specifica piattaforma telematica. Dalla data di tale



pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative. L'elenco dei candidati idonei, risultante dalla graduatoria finale, sarà inserito anche sul sito internet del Comune, in Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

2. Con l'approvazione della graduatoria finale verrà individuato il concorrente idoneo avente diritto alla riserva ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, risultante primo nella procedura selettiva pubblica, al quale spetterà l'attribuzione del posto disponibile. In assenza di candidati idonei riservatari, il posto sarà coperto dal candidato primo classificato in graduatoria. L'esito della procedura selettiva sarà portato a conoscenza dei vincitori.
3. Il vincitore della procedura selettiva sarà invitato a presentarsi personalmente presso il competente ufficio del Comune di Pineto, entro il termine indicato nella comunicazione di assunzione, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Amministrazione, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.
4. Per l'accertamento nei confronti del vincitore del possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, si applicano le disposizioni appositamente previste dal Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione e quelle in materia di semplificazione amministrativa.
5. Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il soggetto individuato vincitore dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di lavoro subordinato pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.
6. L'accertamento della mancata sussistenza dei requisiti per l'accesso all'impiego comporterà la risoluzione di diritto del contratto individuale di lavoro, senza obbligo di preavviso.
7. La graduatoria finale della presente selezione rimarrà efficace per tre anni dalla data della sua pubblicazione, salvo eventuali proroghe previste da disposizioni di legge.

13 - INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi della normativa a tutela della privacy, ai fini del presente bando di concorso il Titolare del Trattamento, informa che tutti i dati dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per ciascuna e tutte le attività previste dal presente bando.
2. La base giuridica del trattamento è la normativa in vigore, nonché il consenso del candidato prestato in modo libero, consapevole, chiaro per la partecipazione al presente concorso ed allegato alla domanda di partecipazione.
3. Il trattamento è effettuato con procedure informatizzate al solo fine indicato nel presente bando.
4. La mancanza di consenso al trattamento dei dati non consentirà al candidato di partecipare alla presente procedura poiché sono richiesti i soli dati necessari e pertinenti per le finalità esplicitate nel



bando ed in tale articolo richiamate. Il conferimento dei dati richiesti nel presente bando è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione.

5. Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali il Responsabile di Trattamento e gli eventuali incaricati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale.
6. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura.
7. I candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 12-22 del Regolamento UE, rivolgendosi al Responsabile di Trattamento che qui di seguito si riepilogano.
8. È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la revoca del consenso prestato e l'accesso al trattamento dei propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali (art. 77 del Reg. UE 679/016).
9. La revoca del consenso è efficace dal momento in cui essa è esercitata, restando la liceità del trattamento in precedenza effettuato.
10. Il Titolare del trattamento non trasferisce i dati personali in paesi terzi o a organizzazioni internazionali. Il servizio sarà svolto presso Comune di Pineto, in Via Milano, 1, 64025 Pineto(TE). Il titolare del trattamento è Comune di Pineto. Il Responsabile della Protezione dei Dati - RPD/DPO è il Prof. Avv. Sandro Di Minco, raggiungibile al seguente indirizzo: Comune di Pineto - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Milano 1, 64025 - Pineto (TE), email: dpo@comune.pineto.te.it.

14 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente bando di selezione costituisce a tutti gli effetti "*lex specialis*". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.
2. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.
3. Per quanto non previsto dal presente bando viene fatto riferimento alle norme vigenti legislative, contrattuali e regolamentari.



Città di Pineto

Provincia di Teramo

Area Affari Generali, Sportello al Cittadino e Servizi Demografici

4. Il bando integrale della procedura selettiva è disponibile sul sito internet: www.comune.pineto.te.it - Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sulla piattaforma telematica on line www.asmelab.it .
5. Il Responsabile del procedimento è il Dott. Mario Di Simone recapito telefonico: 085/9497204 - indirizzo di posta elettronica: m.disimone@comune.pineto.te.it .
Pec: m.disimone@pec.comune.pineto.te.it

Pineto, lì 22/02/2022

IL RESPONSABILE DI AREA
DOTT. MARIO DI SIMONE